

Tra gli scaffali. “Gomorra” di Saviano in 3 strutture su 13. Sul catalogo web pochi tomi sulla storia della mala

In biblioteca Mao e Mussolini ma mancano i libri sulla camorra

Assenti le opere degli ultimi anni sul fenomeno criminale nel capoluogo partenopeo

Ciro Pellegrino
ciro.pellegrino@epolis.sm

I “Pensieri del fiume Xiang” di Mao Tse-Tung ci sono. C'è pure il diario di donna Rachele Mussolini (“Benito, il mio uomo”) e l’“Opera omnia” del Duce. Nel catalogo delle tredici biblioteche di proprietà del Comune di Napoli in effetti c'è di tutto un po'. Però di camorra, fra gli scaffali dei siti municipali c'è ben poco. Un esempio su tutti: “Gomorra” di Roberto Saviano, romanzo che va per la maggiore, tradotto in mezza Europa e negli Usa, è in sole tre biblioteche del Comune: la “San Pietro” di San Pietro a Patierno; la “Dorso” di Secondigliano (attualmente chiusa al pubblico) e la “Caccioppoli” di Fuorigrotta. Incredibile è la lista degli assenti: in pratica l'Amministrazione



► Una biblioteca pubblica

comunale retta da Rosa Iervolino - stando al catalogo online ufficiale, pubblicato sul sito web istituzionale, ha “omesso” un decennio e più di letteratura sulla camorra. “Il Camorrista” (Pironti) celebre romanzo di Giò Marrazzo sull'ascesa di Raffaele Cutolo, è consultabile solo alla “Deledda” di Ponticelli. Di Vittorio Paliotto, studioso della camorra delle origini non v'è nemmeno un tomo; idem per lo storico Francesco Barbagallo autore de “Il potere della camorra” (Einaudi) pietra miliare della storia della malavita campana. Ha venduto migliaia di copie, ma il “Diario di Annalisa” (Pironti) con i pensieri della po-

vera Annalisa Durante, vittima innocente a Forcella, scritto da Mario Fabbroni e Matilde Andolfo, non è in catalogo. Così come un altro tomo edito di Pironti, il “Diario di una coscienza” con le confessioni dell'ex boss (morto ammazzato) Nunzio Giuliano. Neomelodici? Nemmeno a parlarne: “Serenata calibro 9” (Liguori) di Marcello Ravveduto non c'è. Idem gli ultimi libri dei giornalisti de “Il Mattino” Gigi Di Fiore e Rosaria Capacchione e quello su Paolo Di Lauro del giornalista Simone Di Meo. In compenso, l'Ente nel 2006 ha acquistato l'intera bibliografia di Coelho. Chi si contenta... ■

I dati

Le ultime acquisizioni

Il Comune nel 2006 acquistò 381 libri per una spesa di circa 27mila euro allo scopo di “aggiornare” le biblioteche cittadine.

L'assessore-libraio

La delega alle biblioteche cittadine è stata affidata a Diego Guida, imprenditore del ramo (la sua famiglia gestisce l'omonima libreria).